

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DEL COMUNE DI ROMA

SCHEMA DI DELIBERA C.D.A. DI INIZIATIVA CONSILIARE

Oggetto: Attuazione delibera consiliare n. 2/12 del 23 novembre 2006 concernente la dismissione di circa n. 1.000 immobili ad uso diverso dall'abitazione, nonché modifica del punto 8 del deliberato.

Il Consiglio di Amministrazione

Premesso che:

- con propria delibera n. 2/12 del 23 novembre 2006 sono stati approvati, tra l'altro, i criteri per la locazione, la gestione e la dismissione di immobili extraresidenziali, demandando al Direttore Generale l'individuazione di un numero di circa 1.000 locali da sottoporre alla vendita, siti nei quartieri periferici ubicati all'interno delle zone censuarie 5[^] e 6[^];
- nella sopra citata deliberazione non è stato fatto riferimento alla 7[^] zona censuaria, che deve, invece, rientrare nel programma di dismissione e di locazione, in quanto la relativa localizzazione è analoga a quelle delle zone censuarie 5[^] e 6[^];
- l'Ufficio Speciale Temporaneo Apo-kos, così come costituito a seguito del richiamato provvedimento deliberativo, ha predisposto l'allegato elenco (Allegato A) nel quale sono stati individuati n. 361 immobili extraresidenziali ricadenti nelle tre predette zone censuarie, già corredati delle stime dei prezzi di vendita determinati dalla Agenzia del Territorio negli anni 2005 e 2006;
- atteso che, nell'ottica del risanamento economico-finanziario dell'Azienda, non appare opportuno concedere la possibilità di rateizzare il prezzo di cessione degli immobili da dismettere;
- vista la propria delibera n. 2/1 del 20 gennaio 2006 avente ad oggetto: "Revoca della delibera consiliare n. 6/19 del 22 dicembre 2004 e dismissione di venti immobili extraresidenziali attraverso evidenza pubblica";
- preso atto che con successivo provvedimento n. 2/12 del 23 novembre 2006, in particolare con il punto 8 del deliberato, la suddetta delibera è stata annullata;
- ravvisata l'opportunità di ripristinare la citata delibera n. 2/1 del 20 gennaio 2006, nella parte che concerne la dismissione dei venti immobili extraresidenziali, poiché le procedure propedeutiche alla loro possibile alienazione sono in fase di avanzata ultimazione ed anche al fine di evitare possibili occupazioni di quei locali già liberati (allegato B);

- tenuto conto, inoltre, del possibile introito finanziario che si realizzerebbe dalla vendita dei locali in questione e che in via presuntiva, sulla base del valore di stima, è calcolato in € 61.495.500,00;

Si attesta espressamente la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto

Il Direttore Generale
f.to arch. Carlo Maltese

Si attesta espressamente la rilevanza contabile del presente atto

Il Dirigente del Servizio Ragioneria Generale
f.to dott. Paolo Carpenella

Delibera

1. di integrare i punti 3 e 5 delle premesse del precedente provvedimento deliberativo n. 2/12 del 23 novembre 2006, che risultano così rispettivamente modificati: “la cessione del patrimonio extraresidenziale si attuerà attraverso la preliminare individuazione di circa n. 1000 locali siti nei quartieri periferici ubicati all’interno delle zone censuarie 5[^], 6[^] e 7[^]” e “la locazione del patrimonio extraresidenziale ricadente nelle zone censuarie 1[^], 2[^], 3[^] e 4[^], oltre ai residuali delle zone 5[^], 6[^] e 7[^]”;
2. di dare mandato al Direttore Generale di provvedere a tutte le incombenze relative alla dismissione di n. 361 immobili extraresidenziali, indicati nell’allegato A, secondo le modalità indicate nella delibera n. 2/12 del 26 novembre 2006, riferendo, per gli immobili rimasti invenduti, sulla valutazione dei costi/benefici di una eventuale cartolarizzazione;
3. di applicare ai valori degli immobili determinati dall’Agenzia del Territorio, la rivalutazione sulla base dell’indice ISTAT, dalla data della stima alla data di effettiva dismissione;
4. di escludere la possibilità di rateizzazione del prezzo di cessione degli immobili da dismettere;
5. di demandare al Direttore Generale il completamento dell’elenco dei locali da dismettere, come stabilito con delibera consiliare n. 2/12 del 23 novembre 2006, procedendo a determinare il valore di stima, ove non già pervenuto, utilizzando i prezzi di mercato indicati sul Borsino Immobiliare della Camera di Commercio di Roma. Tale elenco sarà sottoposto alle valutazioni del C.d.A.;
6. di modificare il punto 8 della delibera consiliare n. 2/12 del 26 novembre 2006, che così deve intendersi: “la presente delibera annulla e sostituisce tutte le precedenti delibere adottate in materia, nonché i provvedimenti amministrativi emanati per la loro attuazione, fatto salvo quanto disposto con il punto 3 del deliberato del provvedimento n. 2/1 del 20 gennaio 2006”;
7. di demandare al Direttore Generale il completamento delle procedure necessarie alla alienazione, attraverso evidenza pubblica, dei 20 immobili extraresidenziali, di cui all’allegato B.